

GHIA E LA MAGIA DELL'AUTUNNO

Ghia, una piccola ghianda, viveva felice sulla quercia più alta del bosco.

Amava ascoltare le storie sugli alberi, le stagioni e il mondo che la circondava. Ma più di ogni altra cosa amava giocare con il vento. Un giorno mentre il vento sussurrava delle paroline alle foglie, Ghia vide che queste cambiavano il loro colore.

Qualcosa di straordinario stava per accadere. Il bosco si preparava a farle una grande sorpresa: l'arrivo dell'autunno!

Qualche mattina dopo Ghia decise di staccarsi dal ramo e lasciare la quercia. Con grande coraggio si lasciò cadere al suolo. Si guardò intorno. Era circondata da una coperta di

foglie gialle, rosse e arancioni. Rotolò ancora giù per la collina e mentre girava girava e si divertiva un mondo, pensò che la vita nel bosco fosse proprio bella.

Quando finalmente si fermò, sentì uno strano rumore. Era emozionata, ma anche un po' spaventata. Il suono, simile a un canto melodioso, proveniva da un cespuglio alle sue spalle. Ghia con cautela si avvicinò e si ritrovò di fronte a una meravigliosa farfalla dorata: brillava come una stella!

La farfalla, di nome Luminella, aveva ali splendide che producevano una luce d'oro. Luminella era in missione. Il magico autunno le aveva chiesto di cercare una ghianda speciale alla quale affidare il potere di realizzare un desiderio.

Ghia era colpita dalla bellezza di Luminella, non riusciva a guardare la sua luce. Si offrì volontaria e le chiese:- Che cosa devo fare per esprimere il desiderio?

-Facile! - le rispose Luminella - tocca le mie ali due volte e pensa a quello che ti piacerebbe vedere. Stanne certa, prima della fine dell'autunno si avvererà!

Luminella non aveva ancora finito di parlare che Ghia formulò il suo



Maestra Mary

desiderio. Desiderò che ogni foglia caduta si trasformasse in una lucina magica. Così le foglie avrebbero illuminato il bosco e regalato calore e protezione a tutti gli abitanti.

Ghia colpì con tocchi delicati le ali della farfalla e aspettò.

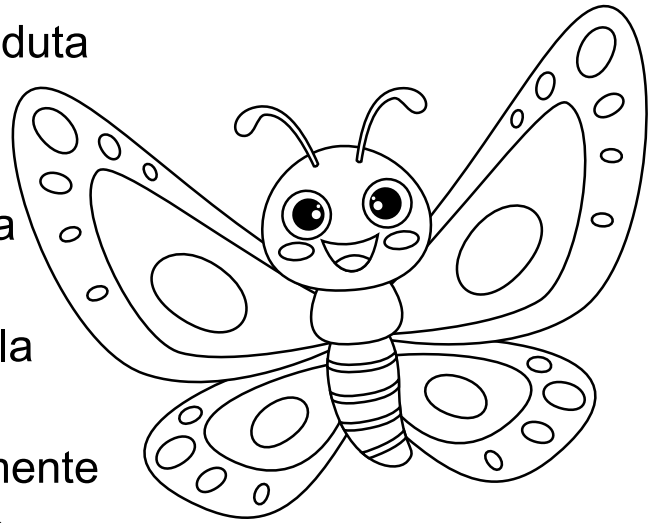
Passarono alcuni giorni e misteriosamente le foglie d'autunno iniziarono a brillare come stelle.

Tutto il bosco apprese la notizia. Tra gli animali e gli alberi regnava la felicità: la luce magica di Ghia rischiarava le notti buie autunnali.

Ghia e Luminella diventarono grandi amiche.

Arrivò la fine dell'autunno. Quando il freddo iniziò a farsi sentire, Luminella volò via con la promessa di ritornare l'anno seguente.

Da quel momento Ghia, ogni volta che osservava le foglie dorate cadere, sapeva che la magia si stava ripetendo e che l'autunno avrebbe regalato sempre avventure straordinarie.



(Testo di M. Ruggi)

Maestra Mary

